

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1046 del 05/03/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA IMPRESA TRE COLLI SPA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' TEMPORANEA DI "COLLAUDO IDRAULICO DEL COSTRUNDO METANODOTTO SNAM RETE GAS" SVOLTA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOCALITA' CASCINA ZIVEDO, VIA CASCINA ZIVEDO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1089 del 05/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque MARZO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **IMPRESA TRE COLLI SPA** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' TEMPORANEA DI "COLLAUDO IDRAULICO DEL COSTRUNDO METANODOTTO SNAM RETE GAS" SVOLTA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOCALITA' CASCINA ZIVEDO, VIA CASCINA ZIVEDO.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **IMPRESA TRE COLLI SPA**, avente sede legale in Comune di Fidenza (PR), via Sandro Pertini n. 17, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico dell'Unione Val Nure e Val Chero e trasmessa dallo stesso con nota del 25/01/2019, prot. n. 1135 (acquisita agli atti il 20/02/2019 con prot. n° PGPC/2019/27918), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività temporanea di *"collaudo idraulico del costruendo metanodotto Snam Rete Gas"*, da svolgersi in Comune di Podenzano, località Cascina Zivedo, via Cascina Zivedo;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico naturale (T. Nure);

Verificato che lo scarico, in corpo idrico superficiale, classificato come scarico di acque reflue industriali, è costituito da circa 200 m³ di acque prelevate dal T. Nure e trattenute all'interno delle condotte del costruendo metanodotto per il tempo necessario a svolgere le verifiche di collaudo e successivamente rilasciate nello stesso corpo idrico di provenienza;

Acquisita nel merito la relazione tecnica favorevole espressa del Servizio territoriale di Arpae con prescrizioni, trasmessa con nota del 4/03/2019 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. PGPC/2019/35414);

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la *Deliberazione* della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la *Legge Regionale* n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;

- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n° 87 dell'01/09/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **IMPRESA TRE COLLI SPA** per l'attività temporanea di "collaudo idraulico del costruendo metanodotto Sanm Rete Gas", da svolgersi in Comune di Podenzano, località Cascina Zivedo, via Cascina Zivedo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **IMPRESA TRE COLLI SPA** avente sede legale in Comune di Fidenza (PR), via Sandro Pertini n. 17 . (C. FISC. 00166640342) per l'attività temporanea di "collaudo idraulico del costruendo metanodotto Sanm Rete Gas", da svolgersi in Comune di Podenzano, località Cascina Zivedo, via Cascina Zivedo; . Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per uno scarico temporaneo e occasionale di acque reflue industriali in corpo idrico naturale;
2. **di stabilire, per lo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali**, al momento dello svuotamento delle condotte, dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i;
3. **di impartire, per lo scarico in in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali, le seguenti prescrizioni:**
 - a) mediante determinazione dei parametri previsti dal piano di controllo proposto dagli interessati e di cui all'ultimo punto delle premesse. Il campionamento dovrà risultare rappresentativo dell'intero contenuto di acqua utilizzata per le prove di collaudo. Se l'esito del rapporto di prova attesterà la conformità ai limiti tabellari prescritti al punto 1., lo scarico nel torrente Nure potrà essere attivato comunicando a mezzo PEC, a questo Servizio Territoriale di Arpae Piacenza ed al Servizio S.A.C. di Piacenza, l'esito delle indagini analitiche;
 - b) nel caso in cui il refluo risultasse non conforme ai limiti tabellari, dovrà essere prevista la gestione di tali reflui come rifiuto conferendoli a ditte autorizzate al trasporto ed allo smaltimento finale, nel rispetto della normativa vigente e senza provocare danni ambientali. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti;
 - c) l'immissione dello scarico nel recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso.
4. **di dare atto che:**
 - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;

- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del dell'unione Val nure e Val Chero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico dell'Unione Val Nure e Val Chero.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.